

Il presidente Antonio Farinaro fissa per lunedì una nuova riunione della commissione Garanzia e Controllo per affrontare temi cruciali

Abbattimenti e incompatibilità sotto i riflettori

Sotto la lente la posizione del consigliere Oliva, lo struttura in via Filippo Saporito e le multe non incassate

di **Ciro Giugliano**

AVERSA - Antonio Farinaro, presidente della commissione consiliare Garanzia e Controllo del Comune di Aversa, ha convocato una nuova riunione per lunedì 12 maggio alle 12.15 presso la Casa comunale, nella Sala della Memoria. La decisione segue la precedente convocazione del 30 aprile, notificata però con ritardo – il 5 maggio – ai componenti della commissione (**Mauro Baldascino, Federica Turco, Luigi Dello Vicario e Gennaro Marino**), quindi non in linea con i termini regolamentari. Questa nuova convocazione mira a garantire un confronto più trasparente e rispettoso delle tempistiche previste dal regolamento consiliare, assicurando la partecipazione di tutti i membri coinvolti. L'ordine del giorno è particolarmente ricco e complesso, toccando temi centrali per l'amministrazione locale, molti dei quali legati alla trasparenza, all'efficienza della macchina amministrativa e al rispetto delle normative vigenti. Al centro del dibattito ci sarà il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, uno strumento fondamentale per il funzionamento dell'amministrazione comunale. Il 'Piao' è un documento strategico che definisce gli obiettivi, le priorità e le modalità operative dell'ente, rappresentando un tassello essenziale per garantire trasparenza, efficienza e controllo

nei processi amministrativi. Verrà analizzato nel dettaglio per verificare se le linee guida adottate rispondono adeguatamente alle esigenze della comunità e se sono in linea con le direttive nazionali sulla gestione della pubblica amministrazione. Altro tema caldo sarà la gestione delle multe per violazioni al Codice della Strada. Verrà esaminato il sistema di notifica dei verbali e le eventuali criticità legate alla riscossione delle sanzioni, una questione cruciale per le finanze comunali. Le difficoltà nel recupero dei crediti possono infatti incidere in modo significativo sui bilanci dell'ente e rappresentare un problema di equità fiscale, oltre a compromettere l'efficacia delle misure di sicurezza stradale. Un altro punto chiave sarà la verifica delle dichiarazioni patrimoniali di consiglieri comunali, assessori e del sindaco. Questo controllo è fondamentale per garantire trasparenza e prevenire possibili conflitti di interesse, in linea con le normative anticorruzione. La mancata presentazione o l'incompletezza delle dichiarazioni potrebbe rappresentare una violazione delle norme in materia di trasparenza e integrità pubblica. In discussione anche l'ottemperanza alle ordinanze di demolizione e ripristino, con particolare attenzione agli immobili sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria. Tra i casi più rilevanti, quello di via Filippo Saporito, dove un immobile è oggetto

di ordinanza di demolizione e possibile acquisizione al patrimonio comunale. Questo tema riflette l'importanza di tutelare il territorio e garantire il rispetto delle norme edilizie, evitando abusi e speculazioni. Infine, verrà valutata l'eventuale situazione di incompatibilità del consigliere Raffaele Oliva, che potrebbe trovarsi in una posizione di conflitto di interessi per aver votato a favore del regolamento sull'occupazione del suolo pubblico con tavolini e sedie, regolamento che potrebbe coinvolgere direttamente o indirettamente la sua attività privata. Questa questione potrebbe sollevare dubbi sulla trasparenza e l'imparzialità delle decisioni consiliari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

